

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 07 **del mese di** aprile
dell' anno 2014 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Saliera Simonetta	Vicepresidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Gazzolo Paola	Assessore
4) Lusenti Carlo	Assessore
5) Marzocchi Teresa	Assessore
6) Melucci Maurizio	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
9) Peri Alfredo	Assessore
10) Rabboni Tiberio	Assessore

Presiede la Vicepresidente Saliera Simonetta
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: APPROVAZIONE ELENCO DEI PROGETTI AMMESSI ALLA FASE NEGOZIALE DELL'INVITO A
PRESENTARE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE NELL'AMBITO DELL'ATTIVITÀ 5.1 DEL PROGRAMMA
TRIENNALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE 2012-2015 -SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE
INFRASTRUTTURE PER LA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO" DI CUI ALLA DGR 1112/2013 E
APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE

Cod.documento GPG/2014/536

Num. Reg. Proposta: GPG/2014/536

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la Deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 83 del 25 luglio 2012, che ha approvato il Programma Regionale Attività Produttive 2012-2015 e il Programma Regionale per la Ricerca Industriale, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico ed in particolare l'attività 5.1 "Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività e per il territorio"
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1112 del 2013 "Invito a presentare manifestazioni di interesse nell'ambito dell'Attività 5.1 del programma triennale Attività produttive 2012-2015 "sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività del territorio".

Considerato:

- che sono pervenute 13 proposte progettuali per sostenere lo sviluppo delle infrastrutture per la competitività e per il territorio, riportate nell'Allegato 1 parte integrante della presente deliberazione;
- che il Servizio competente ha svolto una prima istruttoria delle proposte pervenute chiedendo ai Soggetti Attuatori integrazioni volte ad una più chiara definizione dei progetti;
- che il Nucleo di Valutazione, istituito con determinazione del Direttore Generale Attività Produttive Commercio e Turismo n.4174 del 31/03/2014, ha esaminato le proposte progettuali pervenute, e ha ritenuto opportuno non escludere dalla successiva fase negoziale alcuna delle 13 proposte presentate, ritenendole comunque tutte meritevoli;
- l'interesse rivestito dai progetti nei diversi territori ai fini della riqualificazione urbana, dell'occupazione giovanile e del contributo all'innovazione;

Verificato che le risorse a disposizione sui capitoli 23122, 23124 e 23126 del Bilancio regionale eccedono i contributi richiesti;

Ritenuto quindi:

- di proporre l'ammissione alla successiva fase negoziale delle tredici proposte progettuali oggetto dell'istruttoria svolta dal nucleo di valutazione;
- di approvare gli schemi di convenzione, riportati negli allegati 2 e 3 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di demandare al Responsabile di Servizio Politiche di Sviluppo Economico, Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica la prosecuzione della procedura negoziale, la concessione e l'impegno delle risorse previste e la sottoscrizione delle relative convenzioni;

Viste, inoltre:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di Organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna", ed in particolare l'art. 37, comma 4 e succ.mod.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 recante "Ordinamento contabile dell'Emilia-Romagna";
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007 e succ.mod.;"
- le proprie deliberazioni n. 1057/2006, n. 1663/2006, n. 1173/2009 e n. 2172/2009;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alle Attività Produttive, Piano Energetico e Sviluppo sostenibile, Economia Verde, Edilizia, Autorizzazione Unica Integrata

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

1. di prendere atto delle proposte progettuali presentate e riportate nell'elenco dell'allegato 1 parte integrante della presente deliberazione;
2. di proporre l'ammissione alla successiva fase negoziale delle tredici proposte progettuali oggetto dell'istruttoria svolta dal nucleo di valutazione;
3. di approvare gli schemi di convenzione riportati negli allegati 2 e 3 parte integrante della presente deliberazione;

4. di demandare al Responsabile di Servizio Politiche di Sviluppo Economico, Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica la prosecuzione della procedura negoziale, la concessione e l'impegno delle risorse previste e la sottoscrizione delle relative convenzioni, subordinatamente al verificarsi delle condizioni specificate nei suddetti schemi di convenzione.

Allegato 1

Elenco delle proposte progettuali pervenute e dei soggetti ammessi alla fase negoziale

Proponenti	N. Protocollo	Attuatore	Nome del progetto
COMUNE DI BOLOGNA	PG.2013.0299470 DEL 02.12.2013	COMUNE DI BOLOGNA	DAISY - BO Dinamici Attivi Innovativi (imprese creative e innovative)
COMUNE DI BENTIVOGLIO (Bo)	PG.2013.0300704 DEL 03.12.2013	TOR - LABORATORIO CLIBI; INTERPORTO BOLOGNA SPA; FAST FREIGHT MARCONI - FFM	LOGISANA - LOGISTICA SANTARIA INTEGRATA. Imprese di logistica avanzata last mile per domiciliazione
COMUNE DI CESENA (FC)	PG.2013.0300519 DEL 03.12.2013	SER.IN.AR FORLI' - CESENA - SERVIZI INTEGRATI D'AREA SOC CONS. P.A.	CESENALAB: IDEE PER CRESCERE. Imprese digitali, web e new media
COMUNE DI FORLI (FC)	PG.2013.0302152 DEL 04.12.2013	COMUNE DI FORLI	ATR CONTEMPORANEO : CULTURA, CREATIVITA' INNOVAZIONE
COMUNE DI FERRARA	PG.2013.0300667 DEL 03.12.2013	COMUNE DI FERRARA	MERCATO COPERTO DI FERRARA. Accelerato urbano e piazza coperta per imprese culturali, creative e per filiere produttive di pregio
PROVINCIA DI FERRARA - ASSOCIAZIONE GRISU' - COMUNE DI FERRARA - UNIVERSITA' DI FERRARA - CAMERA DI COMMERCIO	PG.2013.0302218 DEL 04.12.2013	PROVINCIA DI FERRARA	Riqualificazione ex caserma vigili del fuoco - Ferrara. Imprese culturali e creative
COMUNE DI MODENA -CAMBIAMO SPA - CAMERA DI COMMERCIO DI MODENA - CENTRO INTERDIPARTIMENTALE SOTTECH - ICT FONDAZIONE DEMOCENTER SIPE -	PG.2013.0302971 DEL 05.12.2013	CAMBIAMO SPA	HUB AREA NORD DI MODENA: Imprese creative

COMUNE DI PIACENZA - CAMERA DI COMMERCIO DI PIACENZA - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - CONSERVATORIO DI PIACENZA "NICOLINI" - CONSORZIO DI BONIFICA - CONFECCOOPERATIVE - RSE - SOCIETA' PUBBLICA DI RICERCA	PG.2013.0302792 DEL 05.12.2013	COMUNE DI PIACENZA	URBAN HUB - INDUSTRIE CREATIVE INNOVATIVE PIACENZA
COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME - (PR) ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE - UNIVERSITA' CATTOLICA DI PIACENZA	PG.2013.0302199 DEL 04.12.2013	COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME	TECNOPOLO TURISTICO AMBIENTALE MILLEPIOPPI
COMUNE DI RAVENNA + FEEM - FONDAZIONE ENRICO MATTEI	PG.2013.0299393 DEL 02.12.2013	COMUNE DI RAVENNA	COLABORA - LAVORARE INSIEME A RAVENNA Imprese creative e multisettoriali
COMUNE DI FAENZA (RA)	PG.2013.0300766 DEL 03.12.2013	COMUNE DI FAENZA	UNA RETE PER LA NASCITA DI NUOVE IMPRESE INNOVATIVE E CREATIVE - NIC - NET
REI - REGGIO EMILIA INNOVAZIONE INCARICATO DAL COMUNE DI REGGIO EMILIA	PG.2013.0302112 DEL 04.12.2013	REI - REGGIO EMILIA INNOVAZIONE	TRAIN - ER - Network delle filiere innovative
ASSOCIAZIONE FORUM RIMINI VENTURE (RN)	PG.2013.0302064 DEL 04.12.2013	AGENZIA PIANO STRATEGICO SRL - ASSOCIAZIONE FORUM RIMINI VENTURE	RIMINI TOURIM VENTURE INCUBATOR

Allegato 2

SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DELL'ATTIVITÀ 5.1 DEL
PROGRAMMA TRIENNALE ATTIVITA' PRODUTTIVE 2012-2015 TRA LA REGIONE
EMILIA-ROMAGNA E _____ PER LA
REALIZZAZIONE _____ DEL _____ PROGETTO _____ DI
_____ CUP _____

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____,
tra

_____ Responsabile del Servizio
Politiche di Sviluppo Economico, Ricerca Industriale, Innovazione
Tecnologica e Responsabile dell'attuazione dell'Asse 1 del
Programma Operativo Regionale - FESR 2007-2013 (in seguito POR
FESR o genericamente Programma), che interviene nel presente atto
in nome e per conto della Regione Emilia-Romagna (di seguito
indicata come Regione) ai sensi della L.R. 43/2001 e successive
modificazioni e integrazioni.

e
_____ che interviene nel presente in
qualità di legale rappresentante _____ in
nome e per conto del _____ con sede
in _____ Via _____ n. _____,
soggetto mandatario dell'Associazione temporanea di scopo composta
dai seguenti soggetti mandanti:

1. _____, con sede in _____ Via
_____ n. _____;
2. _____, con sede in _____ Via
_____ n. _____;
3. _____, con sede in _____ Via
_____ n. _____;

Premesso:

- che con delibera di Giunta Regionale n. 1112/2013 la Regione ha approvato l'"Invito a presentare proposte per l'attuazione dell'attività 5.1 "Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività e per il territorio", con l'obiettivo di attivare infrastrutture e programmi locali volti a generare nuove imprese innovative e creative nell'ambito del tessuto socioeconomico regionale;
- che è stata presentata alla Regione la manifestazione di interesse per la realizzazione dell'intervento da realizzarsi presso _____, a _____, secondo quanto previsto nell'invito stesso;

- che si è conclusa la procedura negoziale con l'approvazione del progetto di Tecnopolo ammeso a finanziamento (All.to 1 alla presente convenzione);
- che con Deliberazione n. ____ del __/__/____ la Giunta Regionale ha approvato l'elenco degli interventi approvati;
- che con delibera della Giunta Regionale n. ____/____ la Regione ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed i Soggetti Beneficiari in merito alla realizzazione delle infrastrutture e dell'avvio dei programmi di avvio previsti;

si conviene e stipula quanto segue

Art. 1

Oggetto della Convenzione

La presente convenzione regola i rapporti tra la Regione e _____ quale Soggetto Beneficiario, mandatario dell'Associazione temporanea di scopo composta da:

_____ per la realizzazione dell'intervento _____ di

_____ così come dettagliato nella scheda-progetto All.to 1), quale parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2

Obblighi del Beneficiario

Il Soggetto Beneficiario, mandatario dell'ATS, s'impegna:

- a. a nominare il responsabile della realizzazione dell'intervento e a comunicarlo alla Regione;
- b. a realizzare gli investimenti e le attività, così come descritto nella scheda progetto, Allegato 1) alla presente convenzione e a determinare le condizioni necessarie ad assicurare che il progetto sia realizzato nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite dalla presente convenzione;
- c. ad assicurare la destinazione dei locali, degli arredi e delle attrezzature per l'insediamento delle imprese con le caratteristiche indicate nel progetto, per almeno 5 anni dopo la fine del progetto;
- d. a ripartire e ridistribuire il contributo regionale ai soggetti mandanti dell'ATS secondo le rispettive spettanze;

- e. ad assicurare e promuovere il coinvolgimento degli soggetti proponenti e sostenitori del progetto, nonché l'adesione di nuovi soggetti;
- f. ad individuare le modalità più adeguate per una gestione dinamica ed efficiente della struttura, una volta operativa;
- g. a mantenere un raccordo stretto e collaborativo con il portale www.emiliaromagnastartup.it, utilizzando i servizi comuni messi a disposizione e collaborando alla messa a punto di un sistema di indicatori delle performance dell'incubatore secondo standard europei;
- h. ad effettuare, laddove necessarie, le procedure di evidenza pubblica secondo la vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti per la progettazione e realizzazione degli interventi o per l'eventuale affidamento della gestione della struttura, qualora affidati a soggetti esterni;
- i. ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
- j. a ridistribuire il contributo regionale, secondo le quote spettanti;
- k. a fornire tutte le informazioni necessarie alle attività di monitoraggio fisico e finanziario;
- l. ad adoperarsi per collaborare ai controlli documentali in loco;
- m. ad informare tempestivamente la Regione di qualsiasi evento che possa influire sulla realizzazione degli interventi o sulla capacità di rispettare le condizioni stabilite dalla convenzione;
- n. a presentare, ai fini del riconoscimento dell'IVA come costo ammissibile, una dichiarazione di indeducibilità della stessa rilasciata dal Revisore dei Conti, se dovuta.

Art. 3

Investimento e contributo regionale

L'importo complessivo degli interventi indicati nell'Allegato 1) ammonta ad Euro _____. Il contributo sarà pari al _____ % dei costi effettivamente sostenuti ed approvati dalla Regione, e non potrà comunque superare l'importo di Euro _____.

Gli investimenti da effettuare saranno così ripartiti:

- 1. Soggetto mandatario: € _____;
- 2. Soggetto mandante 1: € _____;
- 3. Soggetto mandante 2: € _____;

4. Soggetto mandante 3: € _____;

Qualora l'importo complessivo della spesa ammessa risulti inferiore all'importo dell'investimento previsto al comma 1, si provvederà a ridurre proporzionalmente il contributo. Una minor spesa da parte di singoli componenti dell'ATS comporterà una proporzionale riduzione del contributo spettante al singolo componente. I singoli componenti non potranno in nessun caso spendere somme superiori a quanto approvato.

Nel caso uno dei componenti rinunci alla realizzazione della propria parte di progetto, l'Amministrazione provvederà a revocarne il contributo e verificherà se ciò determinerà l'inefficacia o meno dell'intero intervento; a tal fine potrà richiedere ai componenti rimasti, specifiche assunzioni di impegno per assicurare il raggiungimento degli obiettivi. Nel caso la rinuncia di un componente risulti determinante per l'inefficacia del progetto, verrà de-finanziato l'intero progetto.

È fatto divieto di cumulo del contributo regionale con altri finanziamenti pubblici; non possono essere rendicontare spese già finanziate o co-finanziate da altri programmi di finanziamento pubblico, di qualsiasi natura.

Art.4

Modalità di erogazione del contributo

All'erogazione del contributo al Beneficiario si provvederà con atti formali del Dirigente regionale competente secondo la normativa vigente, nei limiti degli impegni di spesa assunti, con il trasferimento di quote in anticipazione e successive richieste di rimborso, sulla base degli stati di avanzamento della spesa da parte del Beneficiario, verificati e validati dagli uffici regionali, con le modalità di seguito descritte:

- a. una quota pari a titolo di anticipazione pari al 20% dell'importo concesso, all'atto della sottoscrizione della presente convenzione ed a presentazione di formale istanza di pagamento corredata da documenti che attestino l'avvio del progetto e l'indicazione dei mezzi di copertura finanziaria del costo complessivo del progetto e dietro presentazione di fidejussione pari all'importo dell'anticipo;
- b. due ulteriori quote, ciascuna del 30% del contributo concesso, a dimostrazione di aver sostenuto spese rispettivamente del 30 e 60% dell'investimento approvato;
- c. il saldo del contributo al completamento della realizzazione dell'intervento ed a presentazione della documentazione prevista all'art. 5;

Le erogazioni di cui ai punti b. e c. saranno proporzionate tra i componenti, secondo le spese effettivamente sostenute.

Le erogazioni saranno in ogni caso vincolate alla disponibilità delle risorse nel bilancio regionale, nei limiti di quanto stabilito dall'art. 3, comma 2.

Art. 5

Relazioni e rendicontazioni finanziarie

Per i pagamenti di cui al punto b. dell'art. 4, il beneficiario è tenuto a presentare alla Regione la rendicontazione finanziaria, con lo stato di avanzamento della spesa a cui dovranno essere allegati i documenti di spesa debitamente quietanzati.

Al termine dell'intervento, al fine dell'erogazione del saldo del contributo, il Beneficiario è inoltre tenuto a presentare:

- a. una dettagliata relazione finale sull'intervento;
- b. la rendicontazione finanziaria finale a cui dovranno essere allegati i documenti di spesa debitamente quietanzati.

Le rendicontazioni finanziarie e la relazione finale dovranno essere inviate alla Regione sia in formato cartaceo che su file.

Il layout ed il contenuto delle rendicontazioni finanziarie e della relazione finale devono essere conformi ai formati ed alle linee guida che saranno forniti dalla Regione.

Art. 6

Spese ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le spese elencate al paragrafo "spese ammissibili" della Manifestazione di interesse.

Eventuali spese sostenute dopo la presentazione della domanda, precedenti alla firma della convenzione, purché non eccedenti il 10% del totale, potranno essere ammesse al cofinanziamento regionale.

Non sono ammissibili spese per le quali il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario.

Art. 7

Tempistiche per la realizzazione del progetto

I progetti potranno avere una durata massima di 3 anni dal momento della firma della convenzione.

In casi del tutto eccezionali ed adeguatamente motivati, il Beneficiario può richiedere una proroga per il termine dei lavori che dovrà essere inoltrata almeno 60 giorni prima della data prevista di fine lavori, fatto salvo il vincolo a terminare le opere entro la scadenza finale della realizzazione dell'intero Programma. L'ammissibilità della richiesta sarà valutata dalla

Regione che, in caso di accoglimento, provvederà a fissarne i termini nell'atto di autorizzazione.

Art. 8

Modifiche del progetto

Fermo restando il mantenimento degli obiettivi così come previsti dalla presente convenzione, il Beneficiario può richiedere alla Regione modifiche alla composizione delle spese indicate nella scheda-progetto (Allegato 1)

Tali richieste di modifica, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate alla Regione che le valuterà entro 60 giorni dal ricevimento. Qualora entro tale termine la Regione non formuli rilievi o richieste di chiarimento/integrazione, le modifiche si intendono approvate. In specifico potranno essere approvate varianti del progetto qualora:

- a) resti inalterata la finalità complessiva dell'intervento;
- b) sia garantita la realizzazione del progetto secondo le tempistiche indicate;

Qualsiasi modifica del progetto e/o composizione delle spese preventivate non comporterà nessuna variazione al contributo massimo erogabile da parte della Regione stabilito all'art. 3.

Art. 9

Monitoraggio e controllo

Il Beneficiario è tenuto a fornire alla Regione tutte le informazioni necessarie per le attività di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale.

La Regione può, in qualsiasi momento durante la validità della presente convenzione, eseguire controlli tecnici e/o finanziari, anche avvalendosi di esperti esterni, al fine di verificare il rispetto delle condizioni previste per l'impiego dei fondi e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto approvato.

Nello svolgimento di tali controlli, il Beneficiario deve mettere a disposizione della Regione qualsiasi dato o informazione richiesta e utile a verificare la corretta esecuzione dei progetti ed il rispetto delle obbligazioni derivanti dalla convenzione e dai suoi allegati.

A tal fine, il Beneficiario deve rendere accessibili alla Regione, alle autorità statali e comunitarie, ovvero ai soggetti esterni da esse incaricati per l'esecuzione della verifica, i propri uffici e tutte le strutture utili alla raccolta delle informazioni necessarie.

Nel caso in cui, in occasione delle verifiche effettuate, la Regione ritenga che il progetto sia stato eseguito solo

parzialmente o non eseguito, ovvero verifichi la non regolarità delle spese dichiarate in fase di rendicontazione, saranno attivate le procedure per la sospensione dei pagamenti e, se del caso, per la risoluzione della convenzione e l'eventuale recupero delle somme già erogate.

I controlli potranno essere effettuati anche nei cinque anni successivi alla conclusione del progetto. In questo caso, qualora le verifiche diano esito negativo, potranno essere attivate le procedure per il recupero delle somme indebitamente richieste e già erogate dalla Regione.

Art. 10

Verifiche sul rispetto della convenzione

La Regione potrà svolgere verifiche sul rispetto della Convenzione al fine riscontrare l'effettiva capacità di utilizzo dei finanziamenti e di realizzazione del progetto. Potrà inoltre svolgere controlli sull'effettivo funzionamento dell'iniziativa entro 3 anni successivi alla conclusione del progetto.

In caso di esito negativo dei sopralluoghi verrà disposta la revoca totale o parziale del contributo e l'eventuale recupero delle somme erogate.

Art. 11

Revoca del contributo

La Regione provvederà a revocare il contributo assegnato ed al recupero delle risorse eventualmente erogate nei seguenti casi:

- a. ritiro del progetto da parte del Beneficiario;
- b. mancato rispetto degli obblighi previsti dalla presente convenzione;
- c. realizzazione non conforme al progetto approvato;
- d. accertamento di gravi irregolarità nella contabilizzazione della spesa;
- e. esito negativo delle verifiche della Regione, di cui all'articolo precedente.

Art. 12

Controversie

Per ogni controversia in qualsiasi modo inerente alla convenzione, che possa essere composta in via amichevole tra le parti, si farà ricorso ad un collegio arbitrale composto da tre arbitri. Ciascuna delle parti designerà un arbitro, il terzo arbitro verrà designato di comune accordo dagli altri due o, in difetto dal Presidente del Tribunale di Bologna su istanza della parte più diligente. La

nomina degli arbitri verrà effettuata secondo le disposizioni del codice di procedura civile.

Art. 13

Privacy e riservatezza

Tutti i dati personali di cui la Regione venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento saranno trattati esclusivamente per le finalità della presente convenzione e nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi che li gestiranno quali responsabili del trattamento esclusivamente per le finalità medesime.

La Regione ed il beneficiario si impegnano a mantenere riservato qualsiasi documento, informazione, conoscenza - anche pre-esistente - o altro materiale ad essi comunicato in relazione all'esecuzione del programma e dichiarato riservato.

Tale obbligo cessa in uno dei seguenti casi:

- a. il contenuto di qualsiasi documento, informazione o materiale diviene accessibile al pubblico in conseguenza di azioni o attività legalmente compiute estranee alla convenzione e che non si fondano su attività rientranti nella medesima;
- b. il contenuto di qualsiasi documento, informazione o materiale è comunicato senza vincoli di riservatezza, o qualora questi siano revocati successivamente.
- c. le informazioni provengono legalmente da un terzo che le detiene legittimamente e non sussista alcun obbligo di riservatezza per chi le ha comunicate.

Art. 14

Durata

La presente Convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino al completamento delle attività programmate e, comunque, sino all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla conclusione del progetto di ricerca.

Bologna,

IL SOGGETTO BENEFICIARIO

Per la Regione Emilia-Romagna

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE DI SVILUPPO

ECONOMICO, RICERCA INDUSTRIALE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Allegato 3

SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DELL'ATTIVITÀ 5.1 DEL
PROGRAMMA TRIENNALE ATTIVITA' PRODUTTIVE 2012-2015 TRA LA REGIONE
EMILIA-ROMAGNA E _____ PER La
REALIZZAZIONE _____ DEL _____ PROGETTO
_____ CUP _____

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____,
tra

_____ Responsabile del Servizio
Politiche di Sviluppo Economico, Ricerca Industriale, Innovazione
Tecnologica e Responsabile dell'attuazione dell'Asse 1 del
Programma Operativo Regionale - FESR 2007-2013 (in seguito POR
FESR o genericamente Programma), che interviene nel presente atto
in nome e per conto della Regione Emilia-Romagna (di seguito
indicata come Regione) ai sensi della L.R. 43/2001 e successive
modificazioni e integrazioni.

_____ e
_____ che interviene nel presente in
qualità _____ di _____ legale rappresentante
_____ in nome e per
conto del _____ (di seguito indicato
come Beneficiario) con sede in _____ Via
_____ n. _____;

preMESSo:

- che con delibera di Giunta Regionale n. 1112/2013 la Regione ha approvato l'"Invito a presentare proposte per l'attuazione dell'attività 5.1 "Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività e per il territorio", con l'obiettivo di attivare infrastrutture e programmi locali volti a generare nuove imprese innovative e creative nell'ambito del tessuto socioeconomico regionale;
- che è stata presentata alla Regione la manifestazione di interesse per la realizzazione dell'intervento da realizzarsi presso _____, a _____, secondo quanto previsto nell'invito stesso;
- che si è conclusa la procedura negoziale con l'approvazione del progetto di Tecnopolo ammesso a finanziamento (Allegato 1 alla presente convenzione);
- che con Deliberazione n. _____ del ____/____/____ la Giunta Regionale ha approvato l'elenco degli interventi approvati;

- che con delibera della Giunta Regionale n. ____/____ la Regione ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed i Soggetti Beneficiari in merito alla realizzazione delle infrastrutture e dell'avvio dei programmi previsti;

si conviene e stipula quanto segue

Art. 1

Oggetto della Convenzione

La presente convenzione regola i rapporti tra la Regione e _____ quale Soggetto Beneficiario, per la realizzazione _____ dell'intervento _____ di

_____ così come dettagliato nella scheda-progetto All.to 1), quale parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2

Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario si impegna:

- a. a nominare il responsabile della realizzazione dell'intervento e a comunicarlo alla Regione;
- b. a realizzare gli investimenti e le attività, così come descritto nella scheda progetto, All.to 1) alla presente convenzione e a determinare le condizioni necessarie ad assicurare che il progetto sia realizzato nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite dalla presente convenzione;
- c. ad assicurare la destinazione dei locali, degli arredi e delle attrezzature per l'insediamento delle imprese con le caratteristiche indicate nel progetto, per almeno 5 anni dopo la fine del progetto;
- d. ad assicurare e promuovere il coinvolgimento dei soggetti proponenti e sostenitori del progetto, nonché l'adesione di nuovi soggetti;
- e. ad individuare le modalità più adeguate per una gestione dinamica ed efficiente della struttura, una volta operativa;
- f. a mantenere un raccordo stretto e collaborativo con il portale www.emiliaromagnastartup.it, utilizzando i servizi comuni messi a disposizione e collaborando alla messa a punto

di un sistema di indicatori delle performance dell'incubatore secondo standard europei;

- g. ad effettuare, laddove necessarie, le procedure di evidenza pubblica secondo la vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti per la progettazione e realizzazione degli interventi o per l'eventuale affidamento della gestione della struttura ad eventuali soggetti esterni;
- h. ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
- i. a fornire alla Regione tutte le informazioni necessarie alle attività di monitoraggio fisico e finanziario;
- j. ad adoperarsi per collaborare ai controlli documentali in loco;
- k. ad informare tempestivamente la Regione di qualsiasi evento che possa influire sulla realizzazione degli interventi o sulla capacità di rispettare le condizioni stabilite dalla convenzione;
- l. a presentare, ai fini del riconoscimento dell'IVA come costo ammissibile, l'eventuale dichiarazione di indeducibilità della stessa rilasciata dal Revisore dei Conti.

Art. 3

Investimento e contributo regionale

L'importo complessivo degli interventi indicati nell'Allegato 1) ammonta ad Euro _____. Il contributo sarà pari al _____ % dei costi effettivamente sostenuti ed approvati dalla Regione, e non potrà comunque superare l'importo di Euro _____.

Qualora l'importo complessivo della spesa ammessa risulti inferiore all'importo dell'investimento previsto al comma 1, si provvederà a ridurre proporzionalmente il contributo.

È fatto divieto di cumulo del contributo regionale con altri finanziamenti pubblici; il Beneficiario non può rendicontare spese già finanziate o co-finanziate da altri programmi di finanziamento pubblico, di qualsiasi natura.

Art. 4

Modalità di erogazione del contributo

All'erogazione del contributo al Beneficiario si provvederà con atti formali del Dirigente regionale competente secondo la

normativa vigente, nei limiti degli impegni di spesa assunti, con il trasferimento di quote in anticipazione e successive richieste di rimborso, sulla base degli stati di avanzamento della spesa da parte del Beneficiario, verificati e validati dagli uffici regionali, con le modalità di seguito descritte:

- a. una quota pari a titolo di anticipazione pari al 20% dell'importo concesso, all'atto della sottoscrizione della presente convenzione ed a presentazione di formale istanza di pagamento corredata da documenti che attestino l'avvio del progetto e l'indicazione dei mezzi di copertura finanziaria del costo complessivo del progetto e dietro presentazione di fidejussione pari all'importo dell'anticipo;
- b. due ulteriori quote, ciascuna del 30% del contributo concesso, a dimostrazione di aver sostenuto spese rispettivamente del 30 e 60% dell'investimento approvato;
- c. il saldo del contributo al completamento della realizzazione dell'intervento ed a presentazione della documentazione prevista all'art. 5.

Le erogazioni saranno in ogni caso vincolate alla disponibilità delle risorse nel bilancio regionale, nei limiti di quanto stabilito dall'art. 3, comma 2.

Art. 5

Relazioni e rendicontazioni finanziarie

Per i pagamenti di cui al punto b. dell'art. 4, il beneficiario è tenuto a presentare alla Regione la rendicontazione finanziaria, con lo stato di avanzamento della spesa a cui dovranno essere allegati i documenti di spesa debitamente quietanzati.

Al termine dell'intervento, al fine dell'erogazione del saldo del contributo, il Beneficiario è inoltre tenuto a presentare:

- a. una dettagliata relazione finale sull'intervento;
- b. la rendicontazione finanziaria finale a cui dovranno essere allegati i documenti di spesa debitamente quietanzati.

Le rendicontazioni finanziarie e la relazione finale dovranno essere inviate alla Regione sia in formato cartaceo che su file.

Il layout ed il contenuto delle rendicontazioni finanziarie e della relazione finale devono essere conformi ai formati ed alle linee guida che saranno forniti dalla Regione.

Art. 6

Spese ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le spese elencate al paragrafo "spese ammissibili" della Manifestazione di interesse.

Eventuali spese sostenute dopo la presentazione della domanda, precedenti alla firma della convenzione, purché non eccedenti il 10% del totale, potranno essere ammesse al cofinanziamento regionale.

Non sono ammissibili spese per le quali il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario.

Art. 7

Tempistiche per la realizzazione del progetto

I progetti potranno avere una durata massima di 3 anni dal momento della firma della convenzione.

In casi del tutto eccezionali ed adeguatamente motivati, il Beneficiario può richiedere una proroga per il termine dei lavori che dovrà essere inoltrata almeno 60 giorni prima della data prevista di fine lavori, fatto salvo il vincolo a terminare le opere entro la scadenza finale della realizzazione dell'intero Programma. L'ammissibilità della richiesta sarà valutata dalla Regione che, in caso di accoglimento, provvederà a fissarne i termini nell'atto di autorizzazione.

Art. 8

Modifiche del progetto

Fermo restando il mantenimento degli obiettivi così come previsti dalla presente convenzione, il Beneficiario può richiedere alla Regione modifiche alla composizione delle spese indicate nella scheda-progetto (All.to 1)

Tali richieste di modifica, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate alla Regione che le valuterà entro 60 giorni dal ricevimento. Qualora entro tale termine la Regione non formuli rilievi o richieste di chiarimento/integrazione, le modifiche si intendono approvate. In specifico potranno essere approvate varianti del progetto qualora:

- a) resti inalterata la finalità complessiva dell'intervento;
- b) sia garantita la realizzazione del progetto secondo le tempistiche indicate;

Qualsiasi modifica del progetto e/o composizione delle spese preventivate non comporterà nessuna variazione al contributo massimo erogabile da parte della Regione stabilito all'art. 3.

Art. 9

Monitoraggio e controllo

Il Beneficiario è tenuto a fornire alla Regione tutte le informazioni necessarie per le attività di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale.

La Regione può, in qualsiasi momento durante la validità della presente convenzione, eseguire controlli tecnici e/o finanziari, anche avvalendosi di esperti esterni, al fine di verificare il rispetto delle condizioni previste per l'impiego dei fondi e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto approvato.

Nello svolgimento di tali controlli, il Beneficiario deve mettere a disposizione della Regione qualsiasi dato o informazione richiesta e utile a verificare la corretta esecuzione dei progetti ed il rispetto delle obbligazioni derivanti dalla convenzione e dai suoi allegati.

A tal fine, il Beneficiario deve rendere accessibili alla Regione, alle autorità statali e comunitarie, ovvero ai soggetti esterni da esse incaricati per l'esecuzione della verifica, i propri uffici e tutte le strutture utili alla raccolta delle informazioni necessarie.

Nel caso in cui, in occasione delle verifiche effettuate, la Regione ritenga che il progetto sia stato eseguito solo parzialmente o non eseguito, ovvero verifichi la non regolarità delle spese dichiarate in fase di rendicontazione, saranno attivate le procedure per la sospensione dei pagamenti e, se del caso, per la risoluzione della convenzione e l'eventuale recupero delle somme già erogate.

I controlli potranno essere effettuati anche nei cinque anni successivi alla conclusione del progetto. In questo caso, qualora le verifiche diano esito negativo, potranno essere attivate le procedure per il recupero delle somme indebitamente richieste e già erogate dalla Regione.

Art. 10

Verifiche sul rispetto della convenzione

La Regione potrà svolgere verifiche sul rispetto della Convenzione al fine riscontrare l'effettiva capacità di utilizzo dei finanziamenti e di realizzazione del progetto. Potrà inoltre svolgere controlli sull'effettivo funzionamento dell'iniziativa entro 3 anni successivi alla conclusione del progetto.

In caso di esito negativo dei sopralluoghi verrà disposta la revoca totale o parziale del contributo e l'eventuale recupero delle somme erogate.

Art. 11

Revoca del contributo

La Regione provvederà a revocare il contributo assegnato ed al recupero delle risorse eventualmente erogate nei seguenti casi:

- a. ritiro del progetto da parte del Beneficiario;
- b. mancato rispetto degli obblighi previsti dalla presente convenzione;
- c. realizzazione non conforme al progetto approvato;
- d. accertamento di gravi irregolarità nella contabilizzazione della spesa;
- e. esito negativo delle verifiche della Regione, di cui all'articolo precedente.

Art. 12

Controversie

Per ogni controversia in qualsiasi modo inerente alla convenzione, che possa essere composta in via amichevole tra le parti, si farà ricorso ad un collegio arbitrale composto da tre arbitri. Ciascuna delle parti designerà un arbitro, il terzo arbitro verrà designato di comune accordo dagli altri due o, in difetto dal Presidente del Tribunale di Bologna su istanza della parte più diligente. La nomina degli arbitri verrà effettuata secondo le disposizioni del codice di procedura civile.

Art. 13

Privacy e riservatezza

Tutti i dati personali di cui la Regione venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento saranno trattati esclusivamente per le finalità della presente convenzione e nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi che li gestiranno quali responsabili del trattamento esclusivamente per le finalità medesime.

La Regione ed il beneficiario si impegnano a mantenere riservato qualsiasi documento, informazione, conoscenza - anche pre-esistente - o altro materiale ad essi comunicato in relazione all'esecuzione del programma e dichiarato riservato.

Tale obbligo cessa in uno dei seguenti casi:

- a. il contenuto di qualsiasi documento, informazione o materiale diviene accessibile al pubblico in conseguenza di azioni o

attività legalmente compiute estranee alla convenzione e che non si fondano su attività rientranti nella medesima;

- b. il contenuto di qualsiasi documento, informazione o materiale è comunicato senza vincoli di riservatezza, o qualora questi siano revocati successivamente.
- c. le informazioni provengono legalmente da un terzo che le detiene legittimamente e non sussista alcun obbligo di riservatezza per chi le ha comunicate.

Art. 14

Durata

La presente Convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino al completamento delle attività programmate e, comunque, sino all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla conclusione del progetto di ricerca.

Bologna,

IL SOGGETTO BENEFICIARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE DI SVILUPPO

ECONOMICO, RICERCA INDUSTRIALE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2014/536

data 04/04/2014

IN FEDE

Morena Diazzi

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio

Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'